



UPI MARCHE

Unione Regionale delle Province Marchigiane

corso Garibaldi 78 – 60121 Ancona  
tel. 071-201936 fax 071-206299  
sito web [www.upimarche.it](http://www.upimarche.it)  
C.F. 93006400423

Ancona, 12 luglio 2010

**Manovra economica, effetti istituzionali, organizzativi e finanziari.  
Le Province marchigiane si preparano a resistere  
creando con la Regione un tavolo di emergenza**

Stamattina, Patrizia Casagrande, nella doppia veste di presidente dell'Upi Marche e della Provincia di Ancona, guidava la delegazione dei presidenti provinciali - **Piero Celani** di Ascoli Piceno, **Fabrizio Cesetti** di Fermo, **Matteo Ricci** di Pesaro Urbino e **Tiziana Tombesi** subcommissario della Provincia di Macerata - che ha incontrato a Palazzo Raffaello il presidente **Gian Mario Spacca** e gli assessori della giunta regionale. Lo scopo dell'incontro era di mettere a punto con la Regione un **piano d'azione comune** per affrontare gli effetti pesantissimi della manovra economica del Governo che mercoledì 14 sarà votata in Senato e successivamente alla Camera, ma anche per mettere mano **semplificazione istituzionale** in maniera condivisa e concordata.

“La situazione è oggettivamente critica, - afferma la presidente dell'Upi Marche Patrizia Casagrande – già nella primavera prossima i cittadini subiranno gli effetti reali della manovra sui servizi e sul sostegno allo sviluppo fin qui garantiti dalle Province e dagli enti locali. Un ringraziamento va certamente al presidente Spacca per la battaglia che sta conducendo nell'interesse della comunità marchiana e anche per la garanzia dei fondi Por/Fesr. Mentre ci mette in seria difficoltà il non riconoscimento dei prossimi fondi Fas. Abbiamo la fortuna – prosegue la presidente, - di **governare una regione in cui i diversi livelli istituzionali, in maniera bipartisan, condividono** la volontà di affrontare le emergenze con un **piano comune**. Da qui in avanti dovrà essere la nostra forza per resistere all'onda d'urto di tagli talmente gravi per le Province e gli Enti locali da indurre le Regioni a “spegnere”, più che a restituire, tutte quelle importantissime funzioni non coperte finanziariamente. La ricaduta sulle Province è ben immaginabile, ma non per questo intendiamo arrenderci e, forti di una comune vocazione al buon governo, **tutti noi presidenti delle amministrazioni provinciali marchigiane**, insieme al commissario di Macerata, abbiamo voluto incontrare il presidente Spacca per approntare **insieme alla Regione un tavolo permanente che coordini tutta la fase di semplificazione istituzionale** ormai indispensabile, senza trascurare la tutela del paesaggio e dell'ambiente. Il successo del necessario confronto di questa mattina – conclude, - risiede appunto nella comune scelta di **creare da subito una cabina di regia** che affronti la riorganizzazione degli enti intermedi e razionalizzi al massimo la spesa pubblica, tutelando i cittadini quanto è più possibile in materia di servizi, di rilancio dell'economia, di qualità della vita e, quindi, di coesione sociale”.